



Istituto Italiano di Cultura

Rehov Hamered 25
68 125 Tel Aviv
Tel. 972-3-516.1361
Fax. 972-3-516.1330
<http://www.iictelaviv.esteri.it>

**AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE
(per affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già individuato)**

n. 59/2022

IL DIRETTORE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;
- Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;
- Visto il Decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 3618/0136 del 22/06/2021, che trasferisce il Funzionario APC dott.ssa Maria Sica all’Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv in qualità di Direttore;
- Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’art. 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;
- Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, questo Istituto ritiene opportuno collaborare alla realizzazione del Festival del Cinema Italiano in Israele - *Cinema Italia* - che si svolgerà nelle principali cineteche israeliane nel mese di Aprile 2022 e che si articolerà in due sezioni, una dedicata alla cinematografia italiana contemporanea e l’altra dedicata alla cinematografia classica (retrospettiva su Lina Wertmuller), per le motivazioni indicate nella suddetta relazione;
- Visto che per le traduzioni dei film dall’italiano all’ebraico, la Cineteca di Tel Aviv si avvale esclusivamente della ditta Royal Titles;
- Vista la proposta da cui risulta che per la sottotitolatura dei suddetti film la società Royal Titles - Identificativo Fiscale israeliano 017554585 - richiede il pagamento di ILS 13,00 al minuto al netto delle imposte indirette pari a € 3,63 (cambio valutario del 17/03/2022 1€ = 3.5777 ILS);
- Considerato che l’importo massimo che si intende destinare alla copertura delle spese per la fornitura del servizio in questione è di ILS 20.500,00 al netto delle imposte indirette pari ad Euro 5.729,93 (cambio valutario del 17/03/22 1€ = 3.5777 ILS);
- Considerato che il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
- Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all’uopo allocate nel bilancio della sede;
- Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l’articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
- Considerata l’assenza di altri Funzionari di ruolo in organico in servizio presso l’IIC di Tel Aviv;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Maria Sica, il Direttore, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare la proposta citata in premessa Z72358206F;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al cap. 01 titolo III "Spese Promozionali" del bilancio di sede;
3. di nominare sé stesso in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 17-03-22

 *Maria Sica*
Il Direttore 